



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**SI ATTESTA CHE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE
DEL 31 LUGLIO 2019**

ha deliberato di accogliere la proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, di non esercizio dei poteri speciali e di consenso al decorso dei termini temporali, con raccomandazioni, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, in relazione alla notifica delle società FINCANTIERI S.p.A e NAVAL GROUP S.A in merito alla costituzione di una *joint venture* tesa a rafforzare le attività delle medesime società nei settori navali.

Roma, 31 luglio 2019

**IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO**



Om. dott. Giancarlo GIORGETTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 31 LUGLIO 2019

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, recante norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2014, n. 35, recante l'individuazione delle procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, a norma dell'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2014, n. 108, recante l'individuazione delle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale, a norma dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 agosto 2014, che disciplina l'attività di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2014, n. 35 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 2014, n. 86;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2015, n. 5, recante disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lett. d), n. 2 del decreto-legge 11 luglio 2019, n. 64, recante modifiche al decreto legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni;

VISTA la nota del 24 giugno 2019, con la quale le società FINCANTIERI S.p.a. (di seguito Fincantieri) e NAVAL GROUP S.A. (di seguito Naval Group) hanno notificato, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, la costituzione di una *joint venture* in forma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

di società per azioni di diritto italiano (di seguito Società JV) volta a rafforzare le attività delle medesime società nei mercati navali sviluppando progetti di ricerca e tecnologia;

RILEVATO che durante il Vertice Franco-Italiano tenutosi a Lione il data 27 settembre 2017 i Governi italiano e francese hanno manifestato l'intenzione di promuovere la creazione di una più efficiente e competitiva industria navale europea avviando interlocuzioni al fine di costituire un'alleanza tra Fincantieri e Naval Group;

VISTO l'Accordo di alleanza e cooperazione, sottoscritto da Fincantieri e Naval Group in data 14 giugno 2019, che ha disciplinato i termini e le condizioni della citata alleanza e dell'operazione oggetto di notifica;

TENUTO CONTO che il capitale sociale della Società JV sarà detenuto e conferito in egual misura da Fincantieri e Naval Group, al fine di garantire un'equilibrata ripartizione delle partecipazioni e dei relativi diritti di voto;

TENUTO CONTO che Fincantieri e Naval Group sottoscriveranno un accordo parasociale atto a disciplinare la struttura di *governance* della Società JV, assicurando un'amministrazione della stessa equilibrata e paritetica;

TENUTO CONTO che Fincantieri è una delle più importanti società al mondo, e la prima per diversificazione e innovazione, operante nel settore della cantieristica navale;

TENUTO CONTO che Naval Group è una *société anonyme* di diritto francese operante nel settore della difesa navale;

VISTA la comunicazione del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 25 giugno 2019, con la quale la notifica è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 agosto 2014, alle Amministrazioni componenti il Gruppo di coordinamento;

TENUTO CONTO di quanto emerso nella riunione del 28 giugno 2019, nel corso della quale è stato individuato il Ministero dell'economia e delle finanze quale Amministrazione responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2014, n. 35 ed è stato ritenuto, altresì, di acquisire ulteriori informazioni e chiarimenti sull'operazione oggetto di notifica;

VISTE le note del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 1° luglio 2019, con le quali, ai sensi dell'articolo 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 agosto 2014, è



Presidenza del Consiglio dei Ministri

stato comunicato alle Società notificanti ed alle Amministrazioni componenti il Gruppo di coordinamento l'individuazione del Ministero dell'economia e delle finanze quale Amministrazione responsabile dell'istruttoria;

VISTA la nota del 1° luglio 2019 con la quale Fincantieri e Naval Group sono state convocate in audizione;

TENUTO CONTO degli elementi integrativi forniti dalle Società nella citata audizione nonché della documentazione depositata;

VISTA la documentazione inviata il 15 luglio 2019 dal Ministero della difesa relativa al citato Vertice Franco-Italiano di Lione, alla costituzione dell'alleanza tra Fincantieri e Naval Group (c.d. Progetto Poseidon) e alle *Rules of Engagement* condivise dalle citate Società unitamente alle società Leonardo S.p.a. e Thales S.A.;

VISTA la relazione istruttoria del 23 luglio 2019, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, sentito il Ministero della difesa per il rispettivo profilo di competenza, ha ritenuto, anche ad esito di quanto emerso dalle audizioni delle Società notificanti e dalla documentazione depositata, che la realizzazione dell'operazione *"non comporti elementi di grave pregiudizio per il sistema di difesa e sicurezza nazionale e, pertanto, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri speciali di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 21 del 2012"*;

RITENUTO, tuttavia, necessario formulare delle raccomandazioni alle Società notificanti al fine di ribadire *"la necessità della tutela delle attività strategiche per la difesa e sicurezza nazionale inerenti principalmente brevetti e know how ad uso militare che saranno sviluppati nell'ambito della joint venture"* e conoscere le concrete future modalità di sviluppo dell'operazione;

TENUTO CONTO che, l'obiettivo della Società JV consisterà nello svolgimento di attività e nella partecipazione a bandi di esportazione binazionali nonché nello sviluppo di programmi condivisi, attraverso la creazione di sinergie nei settori ricerca e tecnologia, commercializzazione, vendita ed esportazione, ingegneria e programmi, fornitura incrociata di attrezzature nonché metodologie industriali e strumenti per l'industria, appalti, subappalti e altri servizi;

CONSIDERATO che le Società notificanti hanno dichiarato che sarà mantenuta la reciproca indipendenza finanziaria;

RITENUTO, pertanto, di condividere la proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, in quanto non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri speciali di cui all'articolo 1 del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56;

DELIBERA

1. di accogliere la proposta del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui alla nota in premessa, di non esercizio dei poteri speciali e di consentire il decorso dei termini previsti dal decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56;
2. di raccomandare alle società Fincantieri S.p.a. e Naval Group S.A.:
 - I. che il *know-how*, le nuove tecnologie e i brevetti sviluppati da Fincantieri S.p.a. nel settore militare e della sicurezza nazionale dopo la costituzione della *joint venture* potranno essere condivisi anche con il socio francese solo previa autorizzazione del Ministero della difesa e non potranno essere ceduti a terzi senza l'autorizzazione del medesimo dicastero;
 - II. che venga inviato alla Presidenza del Consiglio dei ministri il piano industriale aggiornato e dettagliato riguardante la società Fincantieri S.p.a. quale supporto all'operazione e, non appena disponibile, il piano industriale della *joint venture*, allo scopo di consentire la valutazione degli aspetti finanziari ed economici del progetto, come previsto dal decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21;
 - III. che siano definite e portate a conoscenza della Presidenza del Consiglio dei ministri le regole che la *joint venture* intenderà adottare per il trattamento dei dati e delle informazioni sensibili e classificate, nel rispetto delle normative vigenti;
 - IV. che sia inviato alla Presidenza del Consiglio dei ministri un rapporto biennale sullo stato di avanzamento del progetto, con particolare riguardo alle attività sviluppate dalla *joint venture* e alla ripartizione dei carichi di lavoro qualitativa e quantitativa tra le due Società ed i rispettivi fornitori principali, Thales S.A. e Leonardo S.p.a.;
 - V. in relazione alle attività svolte dalla società "Controllata Francese" (presso cui opera il Laboratorio Comune di Ingegneria Navale) di cui alla lettera (F) delle Premesse all'Accordo di Alleanza e Cooperazione, che sia assicurato – in coerenza con il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

principio paritetico che ispira il progetto imprenditoriale comune – che le informazioni generate siano pienamente condivise e, qualora si ravveda la necessità di impiegare il caveat “for national eyes only”, garantire che tale limitazione sia volta a precludere unicamente soggetti aventi nazionalità terza rispetto a quella italiana e francese, mediante l’utilizzo di un vincolo di diffusione esclusiva che limiti la conoscibilità di informazioni a persone in possesso della sola cittadinanza italiana, unitamente a persone che posseggono la sola cittadinanza francese ovvero doppia cittadinanza italo-francese, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 1, comma 1, lettera v), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2015, n. 5;

- VI. che sia assoggettato a notifica ai sensi del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, qualsiasi trasferimento di *background IP rights* da parte di Fincantieri S.p.a. verso la *joint venture*, effettuato ai sensi del paragrafo 6.3 dell’Accordo di Alleanza e Cooperazione;
- VII. che siano adottate tutte le opportune iniziative per perseguire il più elevato grado di cooperazione nel settore della difesa tra le maggiori industrie nazionali, includendo una particolare attenzione alla collaborazione su attività compiute con le P.M.I..

Roma, 31 luglio 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI